



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

Al **Comune di Ravenna**
Area Infrastrutture Civili
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Piazza C.L. Farini, 21
RAVENNA
ambiente.comune.ravenna@legalmail.it

Class. 34.28.04

Allegati /

Risposta al Foglio n. 70992 del 9/04/2021

N. Protocollo in. entr. n. 5342 del 9/04/2021

***Oggetto:* RAVENNA – Loc. Mirabilandia. Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Screening).**

‘The village: realizzazione di villaggio albergo e centro congressi’

Proponente: Soc. Parco della Standiana Srl.

Parere.

#CSS_VIA+

In riferimento alla Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Screening) in oggetto questa Soprintendenza, esaminati i chiarimenti ed elaborati prodotti a seguito di specifica richiesta della Scrivente prot. n. 2001 del 10/02/2021, acclarata definitivamente la presenza di aree tutelate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/04 e s. m. e i., in forza dell’art. 142, c.1 lettera g, preso atto della conseguentemente prodotta Relazione Paesaggistica elaborata in conformità al D.P.C.M. 12/12/2005, strumento metodologico fondamentale per impostare la progettazione sin dalle presenti fasi preliminari secondo i criteri paesaggistici di legge, così da pervenire correttamente alle scale di maggior dettaglio, da sottoporsi alla procedura di cui all’art. 146 del D. Lgs. 42/04, tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole evidenziando le seguenti linee d’indirizzo:

- a) la progettazione dovrà far sì che la superficie dell’attuale ‘area boscata’, di cui alla tutela del citato art. 142, c.1 lettera g, del D. Lgs. 42/04, dovrà mantenere e potenziare i parametri di cui al D. Lgs. 34/2018. Di tale circostanza se ne produrrà chiara evidenziazione in elaborati tecnico-comparativi;
- b) all’interno della succitata area, la collocazione dei vari elementi, costruiti con tecniche di elevata biocompatibilità, dovrà conseguire dallo studio dendrologico e fitosanitario (redatto da agronomo), solo inserendosi nelle esistenti radure o negli spazi di diradamento per dimostrati motivi fitosanitari o in rapporto alle esigenze di buon accrescimento degli individui dell’organismo boschivo. Non potranno essere prese in considerazione collocazioni che, al di fuori dei succitati criteri, sovrappongano all’area verde distribuzioni desunte da esigenze formali o funzionali;
- c) verrà posta particolare attenzione verso l’assetto percettivo, con ben calibrate caratteristiche materiche e cromatiche delle parti esterne quali tipologia della struttura in rapporto al contesto, trattamento pareti nel rapporto pieno/vuoto e nelle diverse caratteristiche di superficie, infissi, tipologia delle superfici riflettenti, manti di copertura (valori cromatico/chiaroscurali), trattamenti delle sistemazioni a terra, ecc.

Si trattiene quanto pervenuto.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Emilio Roberto Agostinelli)

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Lisa Lambusier)
firmato digitalmente

EA

